



UrbanNarrAction.net UNA

## Statuto informale per una rete aperta

### Art. 1 – Costituzione e portale

È costituita la Rete Informale di Associazioni attive negli ambiti inerenti **le trasformazioni fisiche orientate alla sostenibilità dell'ambiente antropizzato e l'impatto che queste hanno sulle comunità locali**.

Il Network UNA è aperto ad associazioni che condividano e sottoscrivano il seguente statuto informale; non ha sede fisica ma virtuale all'indirizzo [www.urbannarraction.net](http://www.urbannarraction.net).

Il Network UNA promuove un progetto editoriale open access per favorire la divulgazione di contenuti ad alto valore scientifico e di best practices.

### Art. 2 – Finalità e azioni

Il Network UNA non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- a) raccogliere, esperienze, pratiche e ricerche significative sulle questioni di sostenibilità ambientale che caratterizzano le realtà urbane e micro-urbane contemporanee;
- b) sviluppare e alimentare occasioni di dibattito sui temi relativi alle trasformazioni urbane per un confronto e una interazione con gli attori interessati: autorità legislative, istituzioni governative, amministrazioni locali, università, operatori economici e sociali, cooperative e associazioni, cittadini;
- c) gestire/ottimizzare/valorizzare gli impatti delle iniziative avviate;
- d) documentare buone pratiche e ricerche orientate all'intervento sull'ambiente antropizzato e alimentarne la circolazione, attraverso pubblicazioni scientifiche disponibili in open access sul portale della rete;
- e) svolgere attività di formazione e divulgazione, allo scopo di innescare processi di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali nelle trasformazioni fisiche dell'ambiente antropizzato
- f) costruire una rete scientifica di alto livello che possa svolgere il ruolo di comitato scientifico per le pubblicazioni e altro materiale divulgativo di azioni sul territorio.

Il network UNA per realizzare i suoi scopi:

- a) raccoglie, archivia e documenta esperienze e casi di studio in open access;
- b) esegue attività di analisi, studio e ricerca per autonoma iniziativa o per partecipare a programmi finanziati su tematiche relative a quanto riportato nell'art.1 del presente documento;
- c) organizza iniziative di aggiornamento (convegni, seminari, visite guidate, ecc.); produce rassegne di informazioni e dati destinati alla divulgazione; svolge attività di disseminazione pubblica e discussione dei risultati di ricerca prodotti dai diversi soggetti coinvolti previa l'acquisizione del loro consenso;
- d) promuove lo scambio di buone pratiche anche in ottica di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Il Network UNA è aperto e intende valorizzare le molteplici competenze presenti sui temi urbani all'interno delle associazioni già attive a livello locale, ampliando un dibattito culturale sui temi del network, grazie ad un comitato scientifico di alto profilo, definendo collaborazioni tra le stesse per quanto riguarda le finalità già espresse.

### **Art. 3 – Associazioni aderenti**

Tutte le associazioni aderenti al Network UNA:

- riconoscono nella loro azione associativa una discriminante culturale e un interesse anche nel contribuire al più ampio dibattito scientifico;
- riconoscono la loro azione territoriale attiva nelle trasformazioni fisiche orientate alla sostenibilità dell'ambiente antropizzato e nella definizione dell'impatto che queste hanno sulle comunità locali;
- riconoscono il valore dello scambio attivo tra associazioni e il valore della comunicazione esterna per ampliare lo scambio di buone pratiche;
- si riconoscono nei valori della Costituzione italiana e sono apartitiche.

Il valore aggiunto dell'adesione al network UNA per le singole associazioni riguarda:

- la possibilità di fare proposte collaborative per attivare progetti comuni;
- la possibilità di dare valore ad un network nazionale;
- la possibilità di aumentare la propria visibilità e gli impatti culturali delle azioni;
- la possibilità di pubblicare esperienze e ricerche in formato digitale per implementare la diffusione di pratiche ritenute di rilievo;
- la possibilità di avere un riconoscimento scientifico per le azioni trasformative del territorio.

Possono anche essere ammessi al Network in qualità di Associati Ordinari enti ed associazioni pubbliche e private con sede in Italia o all'estero, che, per finalità ed attività esercitata, operino in campi e settori utili al perseguimento degli scopi del Network UNA stesso, ovvero in campi sinergici rispetto agli interessi di quest'ultima.

Le associazioni possono chiedere di aderire al network e il loro ingresso è subordinato all'approvazione da parte del nucleo di coordinamento e condizionato all'accettazione di quanto sopra.

### **Art. 4 – Organi del Network UNA**

Sono organi del Network UNA:

- a) la **Rete associativa**, costituita da un rappresentante per ogni associazione aderente a UNA;
- b) il **Nucleo di Coordinamento**, costituito inizialmente dai membri fondatori del network
- c) il **Comitato scientifico**, rappresentato da personalità di alto profilo provenienti dal mondo accademico e della ricerca.

### **Art. 5 – La Rete associativa**

La base del Network è costituita dalla Rete associativa e dal nucleo di coordinamento.

La rete associativa è convocata in Assemblea dai rappresentanti del Nucleo di coordinamento:

- a) in via ordinaria, una volta l'anno;
- b) in via straordinaria, ogni qualvolta il nucleo di coordinamento lo ritenga necessario.

### **Art. 6 – Il Nucleo di coordinamento**

Il Nucleo di coordinamento ha il compito di dare un indirizzo al network in modo da delimitare e regolamentare al meglio le azioni proposte dalle singole associazioni all'interno del Network UNA e svolge anche funzione di **comitato editoriale**.

Il nucleo di coordinamento è responsabile dei rapporti con gli altri organi della Rete e pone in essere ogni attività all'esterno necessaria o utile all'attività del Network.

Nei primi 5 anni di gestione il nucleo di coordinamento è costituito dai membri fondatori del network UNA. Successivamente potrà essere allargato o subire nuovi ingressi e uscite, concordate con la Rete associativa

## **Art. 7 – Il Comitato scientifico**

Il Comitato scientifico è composto da un numero significativo di membri tra ricercatori/docenti universitari e ricercatori in altri Istituti di ricerca, di comprovata esperienza accademica e di ricerca negli ambiti di interesse del Network UNA.

I membri del comitato scientifico possono essere invitati dal nucleo di coordinamento in base alla loro autorevolezza scientifica o possono autocandidarsi. Il Comitato scientifico esprime pareri in merito alle proposte di pubblicazione e partecipa all'organizzazione dei processi di blind review.

Il Comitato scientifico può definire delle collane editoriali all'interno delle quali far convergere le pubblicazioni promosse dal Network UNA. Può costituire Gruppi di lavoro con riferimento ad aree e tematiche di interesse, permanenti o dedicati a singoli progetti ed attività. Ciascuno dei gruppi di lavoro fa riferimento ad un componente del Comitato scientifico, che riferisce al Comitato in merito all'andamento delle attività ed ai risultati raggiunti.

Il Comitato scientifico può operare anche in via telematica.

## **Art. 8 – Risorse di funzionamento**

Il Network lavora per la diffusione della cultura negli ambiti che gli sono propri, non ha scopo di lucro e promuove l'auto-sostenibilità e l'open source con lo scopo della più ampia diffusione esterna. Per il funzionamento e per il conseguimento dei suoi fini, il Network conta sui proventi delle attività compiute, al netto di quanto corrisposto ai soggetti incaricati dello svolgimento della quotidiana attività del Network stesso. Quote specifiche una tantum saranno richieste per l'adesione al Network di associazioni: dette quote saranno sempre simboliche e utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi richiesti per il funzionamento ordinario del Network. Le associazioni aderenti non sono tenute a versare alcuna quota associativa nella fase di start up del network (5 anni).

Una quota simbolica è prevista anche per le singole pubblicazioni on line sul portale del network. Tale quota non copre un eventuale supporto editoriale/grafico e/o la pubblicazione cartacea del volume.

Qualora il Network svolgesse attività per conto terzi impiegando risorse e personale delle associazioni, la relativa quota del finanziamento o del corrispettivo ricevuto andrà trasferita ad esse attraverso la stipula di una apposita convenzione.

Per il conseguimento delle proprie finalità, il network, in ragione delle specifiche competenze dei propri aderenti e dei componenti dei propri organi, può demandare loro compiti e attività, ovvero conferire agli stessi specifici incarichi previa l'acquisizione del loro consenso.

Enti pubblici o privati che intendessero entrare nel network potranno versare una quota di iscrizione una tantum che sarà considerata come sponsorizzazione e concordata con il nucleo di coordinamento.

## **Art. 9 – Bilancio**

Il Network non è ente giuridico nella sua fase di start up (5 anni) di conseguenza, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, si appoggerà, temporaneamente, all'Associazione culturale Millimetri.